

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITÀ COMPETENTE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “Valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2015, n. 48 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti in materia di V.A.S, V.I.A e V.INC.A”;

**VISTO** l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 che ribadisce l’individuazione dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale ad eccezione dell’emanazione dei procedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1, comma 6, della l.r. 3/2013, ed individua il Dipartimento Regionale Urbanistica all’adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006);

**VISTO** il D.P.R.S. n. 2800 del 19/06/2020, in esecuzione della Delibera di Giunta Reg.le n. 257 del 14/06/2020, con il quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica l’Arch. Calogero Beringheli;

**VISTO** il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che ha abrogato le precedenti disposizioni, con il quale sono state disciplinate le procedure di competenza dell’Amministrazione regionale ed individuate le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della P.A., in conformità all’art. 97 della costituzione ed alla normativa ambientale di cui al D.lgs 3 aprile 2006, n 152 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la circolare n. 1/2019 del 26 febbraio 2019 del Dipartimento regionale dell’Urbanistica, riguardante le Direttive (Linee Guida) per le ipotesi di modifica di piani e programmi per le fattispecie previste dall’art. 6, comma 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

**VISTO** il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P.R.S 27 giugno 2019, n. 12 ” Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 . Modifica del DPRS 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.”;

**VISTO** il D.D.G. n. 223 del 5 agosto 2019 con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Urbanistica;

- VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019, di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019, di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;
- VISTO** il D.A. n. 53 del 27 febbraio 2020 con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale dei Piani e dei Programmi che riguardano la pianificazione territoriale o le destinazioni dei suoli (urbanistica);
- VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, di modifica del Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per il rilascio delle Autorizzazioni ambientali di competenza regionale e conseguente revoca del D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018;
- VISTO** l’art. 18 della L.r. n. 19 del 13 agosto 2020 e ss.mm.ii;
- VISTA** la propria direttiva prot. n. 14638 del 27/10/2020, con la quale si è data disposizione ai Servizi afferenti gli “Affari Urbanistici” di predisporre il provvedimento finale, sottoponendolo alla firma dello scrivente, per i procedimenti amministrativi in corso riguardanti la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS di cui all’art. 12 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., il cui iter amministrativo è stato avviato da questo DRU e trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica in data antecedente all’entrata in vigore della L.R. n. 19/2020;
- VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
- VISTA** la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36;
- VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
- VISTA** la legge regionale 3 febbraio 2021, n. 2;
- VISTA** l’istanza prot. n. 682/Infr 148, del 14/01/2020, assunta prot. DRU n. 1092 del 21/01/2020, con la quale il Comune di Ribera (AG) n.q. di Autorità procedente ha chiesto l’attivazione della procedura in oggetto della proposta di *“Piano di Lottizzazione in ambito chiuso denominato “Resicence Gli Ulivi – Seccagrande Mare” ricadente in c/da Camemi Superiore di Ribera”*; Ditta: – Millefiori Giovanna ed altri;
- VISTA** la richiesta di integrazioni prot. n. 1046 del 20/01/2020, con la quale il Servizio 2 del DRU ha richiesto al Comune di Ribera (AG) n.q. di Autorità Procedente, in particolare: - *“Si evidenzia che ai fini di potere dare avvio al procedimento in oggetto codesta A.P. dovrà trasmettere a questo Servizio 2/DRU il RAP anche in formato cartaceo e copia della ricevuta dell’effettuato versamento del contributo ... ex art. 6, comma 24, lett. a) effettuato da parte della Ditta proponente, dovuto per le spese di istruttoria ai fini dell’attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità.”*
- VISTA** la nota di riscontro prot. DRU n. 1092 del 21/01/2020, tramite la quale il Comune di Ribera (AG) in risposta alla richiesta del Servizio 2 del DRU n. 1046 del 20/01/2020, ha trasmesso la copia del Rapporto Preliminare su supporto cartaceo relativo al P.d.L. in oggetto;
- VISTA** la nota prot. n. 1223 del 22/01/2020 con la quale il Servizio 2/Unità Operativa S2.2 - Libero Consorzio di Agrigento, ha avviato la fase di consultazione, ex art. 12 del D. Lgs. 152/2006 dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), ivi indicati nella medesima nota;
- VISTA** la nota prot. n. 29280 del 14/02/2020, assunta al DRU con prot. n.2882 del 17/02/2020, tramite la quale l’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento richiede chiarimenti in relazione alla Proposta di Piano ed in particolare rileva che: *Considerato che dalla disamina della documentazione presentata, in particolare nel rapporto preliminare VAS, sono state rilevate delle incongruenze relativamente a:*
- *Localizzazione e contesto urbanistico (contrada, mappale, particelle, superficie complessiva etc...)*

- *Numero dei lotti*
  - *Stato dei luoghi*
  - *Impostazione urbanistica del progetto e tipologia dei fabbricati*
  - *Tracciato della condotta fognaria di adduzione alla fognatura della località Seccagrande.*
- Si chiede, al fine di poter dare seguito a quanto da Voi richiesto, l'integrazione della relazione " rapporto preliminare VAS ", sui punti sopra evidenziati.*

**VISTA** la nota prot. n. 3309 del 21/02/2020, tramite la quale Servizio 2/Unità Operativa S2.2 del DRU invita il Comune di Ribera, in qualità di Autorità Procedente, a chiarire le discrasie rilevate dalla nota dell'ASP di Agrigento, prot. 29280 del 14/02/2020 (assunta al protocollo del Dipartimento DRU in data 17/02/2020 al prot. 2882), ed a ritrasmettere un nuovo Rapporto Preliminare Ambientale rielaborato alla luce dei necessari chiarimenti;

**VISTA** la nota prot. n. 10940 del 09/07/2020, assunta al DRU con prot. n.9860 del 16/07/2020, tramite la quale il Comune di Ribera 2° *Settore Infrastrutture e Urbanistica*, nella qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso il nuovo Rapporto Preliminare Ambientale, come richiesto dalla nota del DRU prot. n. 3309 del 21/02/2020 corredato degli elaborati progettuali ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., relativa al *Piano di lottizzazione, sito in contrada "Castellazzo" denominato "Residence Gli Ulivi – Seccagrande Mare Ditta: Millefiori Giovanna ed altri;*

**VISTA** la documentazione trasmessa dall'Autorità Procedente contenente il rapporto ambientale e la certificazione dell'avvenuto versamento delle spese di istruttoria a norma dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015;

**VISTA** la nota prot. n. 10297 del 21/07/2020, del Servizio 2 - DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione, ex art. 12 del D. Lgs. 152/2006, della documentazione relativa al *"Piano di lottizzazione, sito in contrada "Castellazzo" denominato "Residence Gli Ulivi – Seccagrande Mare Ditta: Millefiori Giovanna ed altri."*, dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), ivi indicati nella medesima nota, chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, ai sensi della medesima norma;

**PRESO ATTO** che sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei S.C.M.A.

-Ufficio del Genio Civile di Agrigento U.O. n.3, prot. n. 20468 del 31/01/2020, assunto al DRU con prot. n. 1810 del 02/02/2020;

- Comando del Corpo Forestale - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento, U.O. 18 - Attività di Vigilanza sul territorio – Tutela – Vincolo idrogeologico" prot. n. 9735 del 03/02/2020, assunto al DRU con prot. n. 2025 del 04/02/2020 e prot. n. 69962 del 07/08/2020, assunto al DRU con prot. n. 11392 del 12/08/2020;

- Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento prot. n. 2117 del 12/02/2020, assunto al DRU con prot. n. 2725 del 12/02/2020;

- Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio dell'ARPA, prot. n. 38907 del 21/08/2020, assunto al DRU con prot. n. 11625 del 24/08/2020;

**PRESO ATTO** che i restanti S.C.M.A., non hanno fatto pervenire, entro i termini, i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

**VISTA** la nota del Servizio 2 – DRU prot. n. 111960 del 03/09/2020, con la quale è stato comunicato al Presidente della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale l'avvenuto inserimento della documentazione tecnico progettuale, relativa al procedimento AG 33-5 Comune di Ribera relativa al *"Piano di lottizzazione, sito in contrada "Castellazzo" denominato "Residence Gli Ulivi – Seccagrande Mare Ditta: Millefiori Giovanna ed altri."*, nell'apposito *"Portale Regionale per le valutazioni e Autorizzazioni Ambientali"* con il codice di procedura n. 377 al fine di acquisire il parere di competenza;

**CONSIDERATO** che in assenza di ulteriori pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistono criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei S.C.M.A.

**VISTO** il parere n. 28/2021 del 10/02/2021, approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso dal

Servizio1/U.O.1.1/DRU, nella qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con nota prot. n. 3039 del 22/02/2021, al Servizio 2 – DRU, con il quale esprime parere di assoggettabilità a VAS della proposta di “*Piano di lottizzazione, sito in contrada “Castellazzo” denominato “Residence Gli Ulivi – Seccagrande Mare Ditta: Millefiori Giovanna ed altri.”*”, di cui al “*Portale Regionale per le valutazioni e Autorizzazioni Ambientali*”, con Cod.Proc. n. 377.

**RITENUTO** di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. 28/2021 del 10/02/2021, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante.

## DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell’art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, che, in conformità al parere n. 28/2021 del 10/02/2021, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che **esprime parere di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica**, del procedimento AG 33-5, relativamente alla proposta di “*Piano di lottizzazione, sito in contrada “Castellazzo” denominato “Residence Gli Ulivi – Seccagrande Mare Ditta: Millefiori Giovanna ed altri.”*”, di cui al “*Portale Regionale per le valutazioni e Autorizzazioni Ambientali*”, con Cod.Proc. n. 377 per le considerazioni e valutazioni riportate nel parere della Commissione Tecnica Specialistica.
- Art. 2)** Il **Comune di Ribera 2° Settore Infrastrutture e Urbanistica**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l’allegato parere, che ne costituisce parte integrante, all’Albo Pretorio Comunale, e sul proprio sito istituzionale.
- Art. 3)** A norma dell’art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall’art. 15, comma 1, della Legge 116/2014, e dell’art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e s.m.i., il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell’Autorità Competente – Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Regione Siciliana, e contemporaneamente per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 01/03/2021

L’Autorità Competente  
IL DIRIGENTE GENERALE D.R.U.  
arch. Calogero Beringheli  
Firmato



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

**Codice Procedura:** 377

**Classifica:** AG 33-5

**Proponente:** Ditta Millefiori Giovanna ed altri

**Autorità procedente:** Comune di Ribera (AG)

**Procedimento:** Parere VAS ex art. 12 del Codice dell'Ambiente

**OGGETTO:** Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) della proposta di *“Piano di Lottizzazione in ambito chiuso denominato “Residence Gli Ulivi – Seccagrande Mare” ricadente in c/da Camemi Superiore di Ribera”*.

**PARERE** predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

**PARERE COMMISSIONE T.S. n. 28/2021 del 10/02/2021**

**VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

**VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

**VISTO** il D.A. 30 marzo 2007 “Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i.”;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. ed in particolare **LETTO** l'articolo 6, comma 3: *“Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento”* ed il successivo comma 3-bis: *“L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente”*;

**VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

**VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”, ed in particolare l'articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”;

**VISTA** la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

**VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

**VISTO** il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;

**VISTA** la nota assessoriale prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 relativa a “Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione ex comma 1, lettera b) dell'art. 2 della L.R. 15/05/2000, n. 10;

**VISTA** la nota assessoriale prot. n. 7780/GAB12 del 16/11/2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**RILEVATO** che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

**VISTA** l'istanza prot. n. 682/Infr 148, del 14/01/2020, assunta prot. DRU n. 1092 del 21/01/2020, con la quale il Comune di Ribera (AG) n.q. di Autorità procedente ha chiesto l'attivazione della procedura in oggetto della proposta di *"Piano di Lottizzazione in ambito chiuso denominato "Resicence Gli Ulivi – Seccagrande Mare" ricadente in c/da Camemi Superiore di Ribera"*; Ditta: – Millefiori Giovanna ed altri; (di seguito Proposta di Piano);

**VISTA** la richiesta di integrazioni prot. n. 1046 del 20/01/2020, con la quale il Servizio 2 del DRU ha richiesto al Comune di Ribera (AG) n.q. di Autorità Procedente, in particolare: - *"Si evidenzia che ai fini di potere dare avvio al procedimento in oggetto codesta A.P. dovrà trasmettere a questo Servizio 2/DRU il RAP anche in formato cartaceo e copia della ricevuta dell'effettuato versamento del contributo ... ex art. 6, comma 24, lett. a) effettuato da parte della Ditta proponente, dovuto per le spese di istruttoria ai fini dell'attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità."*

**VISTA** la nota di riscontro prot. DRU n. 1092 del 21/01/2020, tramite la quale il Comune di Ribera (AG)) in risposta alla richiesta del Servizio 2 del DRU n. 1046 del 20/01/2020, ha trasmesso la copia del Rapporto Preliminare su supporto cartaceo relativo al P.d.L. in oggetto;

**VISTA** la nota prot. n. 1223 del 22/01/2020 con la quale il Servizio 2/Unità Operativa S2.2 - Libero Consorzio di Agrigento, ha avviato la fase di consultazione del Rapporto Ambientale Preliminare, relativo alla Proposta di Piano, chiamando i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 comma 2 del D.L.vo.152/06 e s.m.i.) entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa:

Dipartimento Regionale dell'Ambiente  
Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana  
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti  
Dipartimento Regionale dell'Energia



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

Dipartimento Regionale Tecnico

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale

Dipartimento Regionale delle Attività produttive

Libero Consorzio di Agrigento

Ufficio Genio Civile di Agrigento

Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento

Dipartimento della Protezione Civile (Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Agrigento)

Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente - DAP di Agrigento

**VISTA** la nota prot. n. 29280 del 14/02/2020, assunta al DRU con prot. n.2882 del 17/02/2020, tramite la quale l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento richiede chiarimenti in relazione alla Proposta di Piano ed in particolare rileva che: *Considerato che dalla disamina della documentazione presentata, in particolare nel rapporto preliminare VAS, sono state rilevate delle incongruenze relativamente a:*

- *Localizzazione e contesto urbanistico (contrada, mappale, particelle, superficie complessiva etc...)*
- *Numero dei lotti*
- *Stato dei luoghi*
- *Impostazione urbanistica del progetto e tipologia dei fabbricati*
- *Tracciato della condotta fognaria di adduzione alla fognatura della località Seccagrande.*

*Si chiede, al fine di poter dare seguito a quanto da Voi richiesto, l'integrazione della relazione " rapporto preliminare VAS ", sui punti sopra evidenziati.*

**VISTA** la nota prot. n. 3309 del 21/02/2020, tramite la quale Servizio 2/Unità Operativa S2.2 del DRU invita il Comune di Ribera, in qualità di Autorità Procedente, a chiarire le discrasie rilevate dalla nota dell'ASP di Agrigento, prot. 29280 del 14/02/2020 (assunta al protocollo del Dipartimento DRU in data 17/02/2020 al prot. 2882), ed a ritrasmettere un nuovo Rapporto Preliminare Ambientale rielaborato alla luce dei necessari chiarimenti;

**VISTA** la nota prot. n. 10940 del 09/07/2020, assunta al DRU con prot. n.9860 del 16/07/2020, tramite la quale il Comune di Ribera ha trasmesso il nuovo Rapporto Preliminare Ambientale, come richiesto dalla nota del DRU prot. n. 3309 del 21/02/2020;

**VISTA** la nota prot. n. 10297 del 21/07/2020 con la quale il Servizio 2/Unità Operativa S2.2 - Libero Consorzio di Agrigento, ha avviato a seguito della richiesta dei chiarimenti da parte del Servizio 2 DRU, nonché delle rielaborazione del Rapporto Preliminare Ambientale, la fase di consultazione del Rapporto Ambientale Preliminare, relativo alla Proposta di Piano, chiamando i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 comma 2 del D.L.vo.152/06 e s.m.i.) entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa:

Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Dipartimento Regionale dell'Energia

Dipartimento Regionale Tecnico

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura





Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale

Dipartimento Regionale delle Attività produttive

Libero Consorzio di Agrigento

Ufficio Genio Civile di Agrigento

Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento

Dipartimento della Protezione Civile (Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Agrigento)

ASP Agrigento

Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Agenzia Regionale per la protezione dell' Ambiente - DAP di Agrigento.

**VISTO** che sono pervenuti al termine della fase di consultazione al Rapporto Ambientale Preliminare (ex art.12 D. Lgs.152/06), i seguenti contributi e/o pareri, da parte del:

1. Ufficio del Genio Civile di Agrigento U.O. n.3, prot. n. 20468 del 31/01/2020, assunto al DRU con prot. n. 1810 del 02/02/2020;
2. Comando del Corpo Forestale - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento, U.O. 18 - Attività di Vigilanza sul territorio – Tutela – Vincolo idrogeologico” prot. n. 9735 del 03/02/2020, assunto al DRU con prot. n. 2025 del 04/02/2020 e prot. n. 69962 del 07/08/2020, assunto al DRU con prot. n. 11392 del 12/08/2020;
3. Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento prot. n. 2117 del 12/02/2020, assunto al DRU con prot. n. 2725 del 12/02/2020;
4. Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio dell'ARPA, prot. n. 38907 del 21/08/2020, assunto al DRU con prot. n. 11625 del 24/08/2020;

**VISTE** le due note pervenute da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento U.O. n. 5, mediante le quale riferiva che: (1) – con nota prot. n. 20468 del 31/01/2020: *“Con riferimento alla nota su indicata (Avvio consultazioni - Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex art. 12 del D. lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii. - Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23. <ref. ns. prot. n. 13626/2020>”), questo Ufficio comunica, che, nell'ambito delle proprie competenze ha espresso e rilasciato parere n° 1576 in data 26/05/2009 ai sensi dell'art. 13 L. 64/74 sul piano di lottizzazione riportato in oggetto”, e (2) con successiva nota prot. n. 111974 del 28/07/2020, assunta al DRU con prot. n. 10713 del 03/08/2020 con la quale comunicava che in riferimento alla Proposta di piano di cui in oggetto, di non aver ricevuto nessuna richiesta di parere ai sensi dell'art.13, L.64/74;*

**VISTE** le due osservazioni pervenute al termine della fase di consultazione al Rapporto Ambientale Preliminare (ex art.12 D. Lgs.152/06), da parte del Comando del Corpo Forestale - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento, U.O. 18 “Attività di Vigilanza sul territorio – Tutela – Vincolo idrogeologico” prot. n. 9735 del 03/02/2020 e prot. n. 69962 del 07/08/2020, con le quali il SCMA - nel fare riferimento, nella prima, alla nota n. 1223 del 22/01/2020 e nella seconda alla nota n. 10297 del 21/07/2020, entrambe del Dipartimento del Servizio 2 DRU, ha prodotto il seguente riscontro: - *“SI ATTESTA che l'intero territorio del comune di Ribera non è sottoposto, ai sensi del Regio Decreto-Legge 30 dicembre 1923, n. 3267, al Vincolo Idrogeologico e, pertanto, nel rispetto della normativa vigente, questo Ispettorato Forestale non rilascia nulla osta e/o pareri di competenza”.*



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

**VISTA** l'osservazione pervenuta al termine della fase di consultazione al Rapporto Ambientale Preliminare (ex art.12 D. Lgs.152/06), da parte della Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Agrigento con prot. n. 2117 del 12/02/2020, tramite la quale ha comunicato che: - *In riscontro alla nota 20549 del 19/11/2019, pervenuta in pari data al n. 12911, relativa all'oggetto; Visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;- Visto il Piano Paesaggistico degli ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11, 15, ricadenti nella provincia di Agrigento adottato con D.A. n° 7 del 29 luglio 2013; - Vista la documentazione digitale del procedimento scaricata dal seguente indirizzo web (uri): <http://www.sitr.regione.sicilia.it/vasldownload/ag33-5.rar>; Considerato che l'area interessata ricade nel Paesaggio Locale 16 del Piano Paesaggistico sopra citato e che la stessa non è soggetta ad alcun livello di tutela, si comunica che non risultano motivi ostativi al Piano di lottizzazione indicato in oggetto, per come riportata nell'elaborato esaminato "Rapporto preliminare ". Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.*

**VISTA** l'osservazione pervenuta al termine della fase di consultazione al Rapporto Ambientale Preliminare (ex art.12 D. Lgs.152/06), da parte del il Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio dell'ARPA, di cui alla nota prot. n. 0038907 del 21/08/2020 con la quale, ha dichiarato che: *"In riferimento alla vostra nota prot. 10297 del 21/07/2020, acquisita agli atti di questa Agenzia al prot. 32010 del 22/07/2020, con la presente si trasmette per quanto di competenza, la relazione istruttoria redatta da questa Unità Operativa. Considerando quanto in essa rappresentato, per quanto attiene alle competenze dell'Agenzia, fermo restando gli obblighi attribuiti per legge ad altre autorità, è parere di questo soggetto competente in materia ambientale che il piano proposto debba essere sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Presa visione della documentazione trasmessa dall'autorità competente con prot. 10297 del 21/07/2020 e acquisita agli atti di questa Agenzia al prot. 32010 del 22/07/2020, si evince che il piano di lottizzazione interessa degli appezzamenti di terreno agricolo i quali vengono coltivati a oliveto e a seminativo. Innanzi tutto si rileva che il rapporto preliminare non è firmato dal tecnico competente e non si evince neanche che lo stesso sia abilitato a redigere tale documento in quanto manca del timbro, del n. d'iscrizione all'ordine professionale e del formale incarico del proponente, per tanto nell'attesa che tale documento sia regolarizzato si procede ugualmente alla valutazione del piano programma in oggetto. Detto piano di lottizzazione si trova ubicato in agro di Ribera (AG), C/da Castellazzo, identificato nel foglio di mappa n. 79 particelle nn. 10, 181, 182, 291, 434, 435, 585, 1265, 1757, 1365, 1366, 1367, 1368, 1369, per complessivi 75.422 mq ed è costeggiato sul lato Est, Nord-est in parte dalla strada statale 115 e in parte da una strada interpoderale in terra battuta, a Nord-Ovest confina con strada interpoderale in terra battuta e oliveto di altra proprietà, a Ovest, Sud-Ovest con seminativi e caseggiati abbandonati o ristrutturati o di nuova costruzione. Dalla documentazione fotografica si evince che il sito in oggetto è attraversato da una strada interpoderale in terra battuta, lungo la direttrice geografica Est-Ovest, dividendolo in 2 parti, che per semplicità chiameremo lotto nord e lotto sud. Il lotto nord è costituito da 3 appezzamenti di terreno: nel primo appezzamento insiste un oliveto specializzato, costituito da circa 940 piante; nel secondo appezzamento insiste un oliveto specializzato, costituito da circa 33 piante e da seminativo; il terzo appezzamento la superficie agraria è destinata a seminativo e insistono 8 piante lungo il confine nord. Nel lotto sud la superficie agraria è destinata a seminativo ed è attraversato, con direzione Ovest-Est, da un canale naturale che raccoglie l'acqua piovana dei terreni a monte dello stesso e della Strada Statale 115. Nel PRG del comune di Ribera, approvato con il D.D.G. n. 157/DRU del 28/07/2014, il sito in oggetto è classificato come zona "Ci2 quelle aree localizzate tra Borgo Bonsignore ed*



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

*il fiume Magazzolo, a ridosso di località Seccagrande, e da contrada Camemi sino a località Piana Grande, oltre la fascia dei 150 m dalla battigia ed al di sotto della strada di scorrimento veloce Sciacca -Agrigento."*

*Nel Rapporto Preliminare non vengono considerati gli aspetti ambientali relativi:*

- a) al consumo di suolo derivante dall'attuazione del programma costruttivo e non viene dimostrata la reale necessità di nuove abitazioni;*
- b) non viene preso in considerazione quale sia il carico fognario del piano programma e se la rete fognaria e il sistema di depurazione comunale siano in grado di supportarlo;*
- c) non viene valutato il fabbisogno di acqua potabile e se il sistema idrico di acqua potabile comunale riesca a supportare il maggiore carico abitativo;*
- d) non viene valutata a sufficienza la gestione delle acque meteoriche;*
- e) non viene preso in considerazione il canale naturale sopra descritto, anzi dall'elaborato grafico del piano di lottizzazione parrebbe che lo stesso venga tombato e che sull'alveo dello stesso verrebbero costruiti dei campi di calcio;*
- f) non viene considerato a sufficienza l'impatto veicolare prodotto dal piano programma, considerato fra l'altro la stretta strada interpodereale di accesso al sito in oggetto;*
- g) non viene preso in considerazione, che le circa 980 piante di olivo che insistono sul sito in oggetto, rientrano nel disciplinare della D.O.P. "Val di Mazzara" e che gli olivi sono protetti dal Decreto Legislativo Luogotenenziale del 27 luglio 1945, n. 475 "Divieto di abbattimento di alberi di olivo".*

*Si evidenzia che la pianificazione urbanistica deve rispondere agli obiettivi ambientali strategici e che uno di essi per i prossimi anni è la riduzione/azzeramento del consumo di suolo libero ("Tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse [(Com. (2011) 571] "), si ritiene che tutti gli aspetti relativi al consumo di suolo agricolo vadano debitamente approfonditi e che debba essere preventivamente eseguita una precisa valutazione sulla reale necessità di nuovi ambiti abitativi, in aree esterne al contesto urbano esistente e privi di sistema fognario comunale. Ciò anche in accordo con le tendenze del Comitato Interministeriale per le Politiche Urbane (CIPU) nel 2014 "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-20", con particolare riferimento all'opzione strategica "Città". Infatti la sfida principale che si presenta per la politica delle città è determinata dalla necessità di promuovere un'inversione di tendenza del rapporto espansione/riqualificazione, investendo su politiche di mantenimento e miglioramento della città costruita e non invece sulla realizzazione di nuove edificazioni. Considerando quanto sopra esposto, per quanto attiene alle competenze dell'Agenzia, fermo restando gli obblighi attribuiti per legge ad altre autorità, è parere di questo soggetto competente in materia ambientale che il piano proposto debba essere sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i."*

**VISTO** che al termine della fase di consultazione al Rapporto Ambientale Preliminare (ex art.12 D.Lgs.152/06) non sono pervenute ulteriori osservazioni, contributi e/o pareri, da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale ciascuno per le proprie competenze, nell'arco temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del RAP ai SCMA ex art. 12 comma 2 Parte II del D.Lgs. 152/2006) e nessuna deduzione da parte dell'Autorità precedente.

**VISTA** la nota prot. n. 11960 del 03/09/2020 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Servizio 2/Unità Operativa S2.2 - Libero Consorzio di Agrigento, tramite la quale ha comunicato, al Presidente della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ai fini dell'acquisizione del parere tecnico di competenza della Commissione, che in considerazione che sono decorsi i termini di legge stabiliti per la trasmissione di eventuali contributi da parte dei S.C.M.A. ed eventuali deduzioni dell'Autorità precedente e che alla data della nota non è pervenuto nessun ulteriore riscontro da



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

parte dei S.C.M.A. e non è giunta nessuna comunicazione da parte dell'Autorità Procedente, per l'acquisizione del parere tecnico di competenza della Commissione, il servizio 2 ha provveduto all'inserimento della seguente documentazione tecnico progettuale, al fine della consultazione, relativa al procedimento AG33-5 Comune di Ribera di cui in oggetto, nell'apposito "Portale per le valutazioni e Autorizzazioni Ambientali", con il Codice di procedura n. 377, per cui la stessa è;

- 1) Istanza dell'Autorità procedente Comune di Ribera 2° Settore infrastrutture e Urbanistica, prot. n. 682 del 14/01/2020;
- 2) Nota integrativa dell'Autorità procedente Comune di Ribera 2° Settore infrastrutture e Urbanistica, prot. n. 10940 del 09/07/2020;
- 3) Nota dirigenziale prot. n. 10297 del 21/07/2020 di avvio consultazioni;
- 4) Documentazione in consultazione costituita dal Rapporto Preliminare Ambientale.

Pareri S.C.M.A.:

- 5) Nota dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento U.O. n. 3, prot. 111974 del 28/07/2020;
- 6) Nota dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento U.O. 18. N. 69962 del 07/08/2020;
- 7) Nota dell'ARPA Sicilia prot. n. 38907 del 21/08/2020.

**PRESO ATTO** della pubblicazione della documentazione sul "*Portale per le valutazioni e Autorizzazioni Ambientali*".

**RILEVATO** che la documentazione sul "*Portale per le valutazioni e Autorizzazioni Ambientali*", contiene oltre ai pareri di cui sopra riportati nella nota n.11960 del 03/09/2020, anche il parere della Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Agrigento con prot. n. 2117 del 12/02/2020;

**VERIFICATA** la documentazione del procedimento trasmessa dal servizio 2 del DRU e presente sul "Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali" costituita dai seguenti documenti in formato digitale:

1. Piano di lottizzazione, sito in contrada "Camemi Superiore" denominato "*Residence gli Ulivi – Seccagrande mare – di "Millefiori Giovanna ed altri"* - prima versione del RAP (SOSTITUITO) (prot. n. 13875 del 26/02/2020)
2. Rapporto Preliminare Ambientale rielaborato a Maggio 2020 - (prot. n. 28572 del 20/07/2020)

**CONSIDERATO** che il Rapporto Ambientale Preliminare è volto verificare se la "Proposta di Piano di Lottizzazione" di che trattasi possa avere impatti significativi sull'ambiente e, di conseguenza, decidere di assoggettare o escludere lo stesso dalla procedura di valutazione definendo, se del caso, le necessarie prescrizioni per le successive fasi del procedimento.

**LETTA** la documentazione fornita dall'Autorità Procedente e, in particolare, letto quanto riportato nel Rapporto Ambientale Preliminare rielaborato;

**PRESO ATTO** che attraverso il Rapporto Preliminare Ambientale (R.P.A.) della proposta di Piano di Lottizzazione il Proponente ha rassegnato quanto segue (*in corsivo le parti estratte integralmente*):



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

**1. Caratteristiche del piano.**

illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano

*Il piano di lottizzazione proposto si colloca nella zona a sud del contesto urbano del Comune di Ribera, in prossimità del mare, in località denominata “Castellazzo”. L'area è individuata al mappale 79 particelle n. 10,181,182,291,434, 435, 585,1265, 1757,1365, 1366, 1367, 1368, 1369 per una superficie complessiva di 75.422 mq.*

*Il progetto prevede la realizzazione di un piano di lottizzazione in ambito chiuso ai sensi dell'articolo 15 della L.R. n. 71/78 e delle norme di attuazione del P.R.G., costituito da 25 lotti per la realizzazione di villette singole o multiple, ad una o due elevazioni.*

*L'area in oggetto risulta essere inserita da un punto di vista insediativo in un contesto tipico dell'abitato extraurbano, in cui sono già presenti tutte le opere d'urbanizzazione, restano da realizzare solamente le opere interne all'area con un impatto minimo sull'ambiente.*

*L'area risulta essere pressoché pianeggiante, con una leggerissima pendenza, pari a circa il 5%, in direzione da Est verso Ovest. I terreni nell'area d'intervento sono in atto coltivati in parte ad uliveto anche se in stato di relativo abbandono. ... le piante risultano in gran parte danneggiate dal fuoco e da molto tempo non vengono effettuati i necessari lavori agricoli, atti a mantenere in efficienza e produttività gli impianti medesimi. Gli ulivi non saranno tutti estirpati, lo saranno, solo quelli che ricadono su vie e piazze. In ogni caso si avrà cura di trapiantare, quelle in migliore stato, in siti idonei. Le piante ricadenti negli spazi destinati dal piano a verde pubblico e alle opere d'urbanizzazione secondaria saranno mantenute e le aree risistemate.*

**RILEVATO** in riferimento alla pendenza del terreno risulta poco chiara l'indicazione della direzione della pendenza infatti in maniera discordante nel RAP si afferma dapprima a pag.7 che “... l'area interessata risulta essere con una pendenza verso sud-nord ...” per poi affermare a pag. 21 - “L'area, oggetto del piano di lottizzazione ... risulta essere pressoché pianeggiante, con una leggerissima pendenza, ... in direzione da Est verso Ovest”.

Norme Tecniche

L'intera area oggetto del presente piano di lottizzazione, secondo il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Ribera, ricade in zona Ct2 ed è disciplinata dall'art. 16, punto 3.5, delle Norme di Attuazione, come di seguito riportate per stralci: - “3.5 Zona Ct2” - “Vengono classificate zone Ct2 quelle aree localizzate tra Borgo Bonsignore ed il fiume Magazzolo, a ridosso di località Seccagrande, e da contrada Camemi sino a località Piana Grande, oltre la fascia dei 150 m dalla battigia ed al di sotto della strada di scorrimento veloce Sciacca – Agrigento. L'attività edilizia è normata come segue: Sono consentiti tutti gli interventi definiti nel Titolo III delle presenti norme. Sono consentite le demolizioni e ricostruzioni, ampliamenti e sopraelevazioni, nonché nuova edificazione nel rispetto dei seguenti parametri edilizi:

- *Destinazione d'uso: - Residenza stagionale e/o turistico alberghiera, alberghi, pensioni, campeggi, spazi attrezzati e servizi, parchi di divertimento, con interventi unitari ai sensi della L.R. 71/78 art. 15. Le attività alberghiere possono essere realizzate con lottizzazione in ambito chiuso es art. 15 L.R. 71/78. Sono vietate tutte le attività che possono nuocere alla residenza.*



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

- *Indice di densità territoriale (It): - 0.20 mc/mq, da applicare all'ambito d'intervento interessato dai piani attuativi pubblici o privati. Per la definizione di ambito di intervento (Ai) si rimanda all'art.3, punto 1 del testo presente;*
- *Altezza max: - ml 4.00 per una elevazione con destinazione d'uso residenziale; ml 8.00 per due elevazioni ed eventuale piano seminterrato con destinazione d'uso turistico alberghiere, limitatamente ad alberghi e pensioni, nell'ambito della cubatura consentita;*
- *Distanze: - minima tra fabbricati ml 20; 2) minima dal confine ml 5; 3) minima dal ciglio stradale, ml 10.00;*
- *L'attività edilizia si attua attraverso i Piani Particolareggiati o lottizzazioni convenzionate che dovranno interessare un ambito d'intervento maggiore di mq 50.000.*
- *Lotto minimo per la costruzione: - mq 1.500.*
- *Prescrizioni particolari: - la determinazione della tipologia edilizia e del rapporto di copertura (Rc) in base alle destinazioni d'uso scelte per gli insediamenti da realizzare, viene rimandata ai piani attuativi del lotto minimo e del rapporto di copertura (Rc), in base alle destinazioni d'uso degli insediamenti da realizzare, viene rimandata ai piani collettivi estesi all'intero ambito d'intervento, per i quali oltre alla dotazione di almeno 2.50/ab per parcheggi pubblici, occorrerà prevedere mq 4.50/ab di aree destinate a verde attrezzato per il tempo libero e lo sport."*

**CONSIDERATO** che, in merito al dimensionamento del P.d.L., nel RPA si afferma che:

- *L'area oggetto dell'intervento è estesa 75.422 mq;*
- *Volume realizzabile è di 15.084 mc*
- *L'indice territoriale è pari 0,2 mc/mq.*
- *L'indice fondiario medio è pari 0,3226 mc/mq.*
- *L'area complessiva dei lotti è di 47.789 mq*
- *la superficie complessivamente coperta è di circa 5000 mq,*
- *L'altezza massima prevista è di 4.00 m oppure 8.00 m e pertanto si avranno edifici ad una o due elevazioni, oltre all'eventuale seminterrato e/o tetto di copertura.*
- *Il rapporto di copertura va dal 7% al 12% di superficie edificata dei lotti;*
- *Lotto minimo per la costruzione: mq 1.500.*

Dimensionamento del Piano di Lottizzazione:

<i>numero di 25 LOTTI</i>	
<i>Isolato A</i>	<i>n°. 7 lotti</i>
<i>Isolato B</i>	<i>n°. 7 lotti</i>
<i>Isolato C</i>	<i>n°. 4 lotti</i>
<i>Isolato D</i>	<i>n°. 3 lotti</i>
<i>Isolato E</i>	<i>n°. 4 lotti</i>

<i>Dati P.d.L.:</i>	
<i>Superficie totale Piano</i>	<i>mq 75422,00</i>



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

<i>Indice territoriale:</i>	<i>mc/mq</i> 0,20
<i>Vm: Volume massimo edificabile pari a SUP. x It</i>	<i>mc</i> 15.084,00
<i>Vm/AB: Volume per abitante:</i>	<i>mq</i> 663,00
<i>Numero di abitanti da insediare:</i>	<i>n.</i> 151

Secondo quanto riportato dall'A.P. nel R.A.P., il Piano di Lottizzazione è intestato a tre distinte Ditte e il suo dimensionamento è stato effettuato dividendo l'area per isolati e ogni isolato in diversi lotti, come elencato in dettaglio nella seguente tabella:

<b>Dimensionamento P.d.L.</b>					
- ditta Millefiori Giovanna:					
<i>ISOLATO</i>	<i>LOTTO n°</i>	<i>sup. lotto mq.</i>	<i>Indice fondiario medio If (mc/mq)</i>	<i>Volume massimo edificabile del lotto (mc.)</i>	<i>Altezza massima edificio (m.)</i>
<b>A</b>	1	1640		504	4,00
	2	1880		504	4,00
	3	1593		336	4,00
	4	1779		504	4,00
	5	2491		672	4,00
	6	1623		504	4,00
	7	1504		504	4,00
<b>B</b>	1	1859		336	4,00
	2	1546		336	4,00
	3	1527		336	4,00
	4	1500		336	4,00
	5	3128		916	4,00
	6	1518		336	4,00
	7	1533		336	4,00
<b>C</b>	1	1588		336	4,00
	2	1508		336	4,00
	3	1509		336	4,00



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

	4	1500		336	4,00
<b>totale</b>		<b>31226</b>	<b>0,2499</b>	<b>7804</b>	
- ditta Sabella-Stabile-Tacci:					
<b>D</b>	1	2520		550	4,00
	2	1502		359	0,00
	3	1559		359	8,00
<b>totale</b>		<b>5581</b>	<b>0,2272</b>	<b>1268</b>	
- ditta Smeraglia Deborah:					
<b>E</b>	1	5186		2000	8,00
	2	1518		700	8,00
	3	1625		1000	8,00
	4	1621		2400	8,00
<b>totale</b>		<b>10982</b>	<b>0,5474</b>	<b>6012</b>	
<b>totale</b>	<b>N° Lotti</b>	<b>Tot. Superficie lotti mq.</b>	<b>Indice Fondiario Medio If = mc/mq</b>	<b>Tot. Volume edificabile dei lotti (mc.)</b>	
	<b>25</b>	<b>47789</b>	<b>0,3226</b>	<b>15084</b>	

**RILEVATO** che in riferimento al lotto 2 dell'Isolato D (ditta Sabella-Stabile-Tacci), di cui la tabella sopra riportata, si evince la presenza di un refuso, infatti non è chiaro come l'altezza indicata dell'edificio possa essere pari a ml. 0,00, presentando una volumetria di mc. 1502;

**CONSIDERATO** che in relazione agli spazi da destinare a verde attrezzato per il tempo libero e lo sport e a parcheggi, etc..., nel RAP viene affermato che le quantità minime, da osservare in rapporto agli insediamenti residenziali nella zona in oggetto sono:

a) 4,50 mq - V - aree a verde attrezzato per il tempo libero e lo sport

b) 2,50 mq - P - aree per parcheggi;

per un totale di mq 7,00 per abitante da insediare;

La normativa prevede, altresì, che nelle aree di particolare pregio i 4.5 mq per abitante siano elevati a 15.00 mq per abitanti, pertanto il totale degli spazi passa da 7.00 a 17.50 mq per abitante.(art.3 lett. C art. 4 punto 3 capoverso 8° L.R. 71/78 - 15 mq/ab);





Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

**CONSIDERATO** in relazione alle Opere di Urbanizzazione del Piano di Lottizzazione, dalle informazioni riportate nel R.A.P. risultano le seguenti dotazioni:

Dimensionamento Opere di Urbanizzazione		
Quantità Minime di opere urbanizzazione	Quantità Minime	Totale sup.
aree a verde attrezzato (V)	mq/ab 15,00 =	mq 2265
aree per parcheggi (P),	mq/ab 2,50 =	mq 378
TOTALE Sup. Minima Opere Urbanizzazione	mq/ab 17.5	mq. 2643
Dotazione O. di Urb. del Piano Complessiva		
	Quantità	Totale sup.
aree a verde attrezzato (V)	Mq. 18.403	
aree per parcheggi (P)	Mq. 1.822	
TOTALE Sup. Opere Urbanizzazione		20225

*“La dotazione prevista per ogni abitante da insediare è di molto superiore a quella minima di norma”, ... le superfici da destinare a verde attrezzato, sono pari a mq/ab 121,87 e le superfici di aree per parcheggi sono pari a mq/ab 12,07, per un totale di attrezzature pari a mq/ab 133,94;*

**CONSIDERATO** che dai contenuti del RAP si evince che la superficie dei lotti risulta essere mq 47789,00, pari al 63,36 % della superficie totale, mentre la superficie rimanente, pari a circa il 36.64 % è occupata dalla viabilità e dalle attrezzature.

Manufatti Edilizi

*Le villette si sviluppano lungo le curve di livello. ... scelta progettuale che consente il minimo impatto sia con riferimento alle condizioni ambientali, sia con riferimento alle condizioni di stabilità del terreno. Sia le villette che le schiere, saranno immerse nel verde ... destinato a giardino e ad orto, con piantumazioni di alberi da frutto e da essenza assolutamente autoctoni, con particolare attenzione per le piante caratteristiche di ogni stagione per questi luoghi. Ogni villetta disporrà ... di ampi spazi di soggiorno e di vita all'aperto. Il sistema costruttivo utilizzato per la realizzazione degli edifici sarà di tipo tradizionale, in particolare vengono previsti: - strutture portanti in calcestruzzo di cemento armato, del tipo intelaiato, ...; - coperture a tetto a falde con manto di copertura in coppi siciliani di tipo artigianale di colore giallo-bruno e grigliati in legno e tessuto o con piante rampicanti negli spazi di soggiorno all'aperto; - chiusure verticali opache: in muratura di conci di tufo al piano terra; in laterizi forati ai superiori livelli e per i tramezzi; - chiusure verticali trasparenti: infissi in P.V.C. colorato; - intonaci esterni tradizionali: “uso Li Vigni” di colore chiaro .... opere di finitura degli interni di tipo tradizionale: - ... recinzioni: saranno costituite da semplici muretti, in conci di tufo o con pietrame ad “opus incertum”, riferimento architettonico tipico ai muri di confine della campagna siciliana.*



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

**RILEVATO** che dagli elaborati grafici, inseriti all'interno del RAP, non si evince né la disposizione degli edifici, né si riesce ad individuare la tipologia degli immobili.

**RILEVATO** per quanto attiene la sistemazione esterna a verde, nel Rap non vengono descritti gli interventi previsti per la salvaguardia degli alberi d'olivo presenti nell'area interessata dall'intervento di P.d.L.

**RILEVATO** che nel Piano di Lottizzazione oltre agli interventi di carattere edilizio, sono previsti i seguenti interventi:

Impianti sportivi - *campi da calcio a 11 e da campi a 5 oltre ad un campo polivalente, sono previsti, inoltre la realizzazione di campi da tennis dei quali però è prevedibile l'utilizzazione anche come campi da calcetto per la compatibilità delle dimensioni, con spogliatoi docce, servizi, una tribuna ed i relativi impianti tecnologici.*

Opere di Urbanizzazione Primaria

- Strade Residenziali - *La viabilità è ... ridotta all'essenziale, per un traffico veicolare limitato all'interno del piano .... Potranno accedere alle singole arterie solo i mezzi suddetti, quelli di soccorso ed i residenti per limitate e particolari esigenze connesse a quelle domestiche.*

*Le dimensioni delle strade, sono:*

- *La strada interpoderale, che dalla provinciale Ribera – Seccagrande, che rappresenta una delle due vie d'accesso al Piano, essa sarà ampliata fino a raggiungere le seguenti dimensioni: 7.00 metri per due carreggiate da 3.50 metri e due marciapiedi su ambo i lati di 1.50 metri per un totale di 10.00 metri;*
- *Le vie interne al piano e di servizio per i singoli lotti sarà realizzata allo stesso modo e di identiche dimensioni, nonostante trattasi di strada a traffico assolutamente limitato.*

- Spazi di Sosta e Parcheggio - *Gli spazi di sosta saranno realizzati a regola d'arte con le medesime caratteristiche previste per la sede stradale.*

- Fognatura - *Le reti per lo smaltimento delle acque, sia luride che bianche, saranno realizzate con tubazioni in polietilene ad alta densità. L'intero impianto sarà realizzato in conformità alla L.Reg.le 27/86, al D. Lgs. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni. ... Le acque luride, proveniente dagli edifici, saranno convogliate nella rete attraverso pozzetti di intercettazione, posti all'interno dei lotti. La rete sarà collegata con la rete fognaria cittadina. Le acque meteoriche, provenienti dalle strade residenziali, saranno convogliata nella rete di acque bianche a mezzo di caditoie adeguate, poste nelle zanelle ai margini delle carreggiate e smaltite per assorbimento negli spazi a verde.*

**RILEVATO** che in relazione allo smaltimento dei reflui, previste con allaccio alla rete pubblica comunale, dalle informazioni riportate nel RAP non è stato descritto il *Tracciato della condotta fognaria di adduzione alla fognatura della località Seccagrande.*

- Rete Idrica - *L'approvvigionamento idrico sarà garantito da una condotta di adduzione appositamente realizzata a partire dall'attuale condotta comunale situato sulla S.p. Ribera – Secca Grande. La rete è*



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

*costituita dalle condotte per l'erogazione dell'acqua potabile e delle opere accessorie, ... Le condotte della rete stradale saranno anche queste in polietilene.*

- *Rete Elettrica - È costituita dalle reti per l'erogazione e la distribuzione dell'energia elettrica per usi domestici e delle opere accessorie.*
- *Pubblica Illuminazione - È costituita dalla rete e impianti per l'illuminazione delle aree e delle strade pubbliche, delle strade e spazi privati. Gli impianti e le reti saranno realizzati per una sobria e razionale illuminazione delle strade e spazi pubblici e privati, che privilegi una illuminazione "soft" dell'ambiente, costituiti da corpi illuminanti in alluminio estruso, diffusore in plexiglass opale, ubicati nel verde e lungo la viabilità interna in alloggiamenti realizzati anche questi con materiali naturali opportunamente schermati, che consentano un adeguato illuminamento favorendo prevalentemente la visibilità del cielo stellato ... In sede di progetto esecutivo saranno effettuati i relativi calcoli illuminotecnica e saranno rappresentati nei disegni esecutivi gli apparecchi d'illuminazione.*
- *Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani - Si prevede di realizzare un sistema di "isole ecologiche" coperte e schermate dal contesto, inserite all'interno di macchie di verde e realizzate con materiali naturali: muretti in pietra, piccole strutture lignee, coperture in coppi siciliani o gigliati con piante rampicanti. Le "isole ecologiche" sono previste per mimetizzare, sia gli impianti di depurazione dei reflui domestici, che i punti di raccolta dei rifiuti solidi urbani. ... Le aree destinate al conferimento-punto di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani sono dislocate nel piano, all'interno delle suddette "isole ecologiche". Ne sono previste due; Il numero e la superficie sono idonee al posizionamento dei diversi contenitori per la raccolta differenziata. La raccolta e lo smaltimento saranno a cura e spese dei lottizzanti.*

Vincoli Ambientali

*Nell'area interessata dal piano, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS, ai sensi delle direttive CEE). Non si ravvisa pertanto alcuna occorrenza di ulteriore raccordo tra la presente relazione e le procedure di Valutazione di Incidenza di cui alle norme di settore vigenti.*

*All'interno del territorio provinciale di Agrigento con riferimento al territorio comunale di Ribera i siti definiti come SIC e ZPS risultano quelli di cui all'elenco di seguito riportato:*

- *ITA 040003 – Foce del Magazzolo, del Platani e del Salso*
- *ITA 060004 – Foce del fiume Verdura.*

*Occorre specificare che nessuno di questi siti interessa l'abitato di Ribera, anzi essi sono piuttosto distanti dall'area oggetto di intervento. Solo lo ITA040004 denominato Foce del Fiume Verdura è relativamente prossimo all'abitato e dista in media più di 3 km dall'area oggetto di studio. In ragione del fatto che l'intervento oggetto di studio si colloca interamente all'interno del centro abitato di Ribera non si evidenziano ovviamente criticità in merito alla eventuale interazione del Piano di lottizzazione in esame con le zone sottoposte a vincolo ambientale.*



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

*Il paesaggio del territorio comunale si può sintetizzare in due unità nettamente diversificate: - Aree limitrofe al centro abitato caratterizzate dalla presenza di tante piccole aziende agricole con coltivazione dell'ulivo e del vigneto. - Aree prossime ai fiumi Verdura e Magazzolo coltivate ad agrumeto.*

Presenza di altri Vincoli Territoriali - *Nell'area interessata dal piano, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti prescrizioni di alcun tipo derivanti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (PAI).*

Parere del Genio Civile - *Sussiste l'obbligo dettato dall'art. 13 della legge 64/74, secondo cui i piani comunali (generalisti e attuativi) dovranno richiedere il parere del competente ufficio del genio civile ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio. Il Genio Civile non ha ancora espresso il parere ai sensi dell'art.13 della legge n°64/74.*

**CONSIDERATO** che in relazione al parere del competente Ufficio del genio civile ai fini della verifica della compatibilità (dall'art. 13 della legge 64/74) del Piano di P.d.L., non è chiaro se il relativo parere sia stato rilasciato o meno dal Genio Civile di Agrigento, infatti dalle comunicazioni in allegato al RAP da parte dello stesso risulta che, con la nota prot. n. 20468 del 31/01/2020, ha affermato che: "... questo Ufficio comunica, che, nell'ambito delle proprie competenze ha espresso e rilasciato parere n° 1576 in data 26/05/2009 ai sensi dell'art. 13 L. 64/74 sul piano di lottizzazione riportato in oggetto", e successivamente invece con la nota prot. n. 111974 del 28/07/2020, assunta al DRU con prot. n. 10713 del 03/08/2020 ha dichiarato che: "... in riferimento alla Proposta di piano di cui in oggetto, di non aver ricevuto nessuna richiesta di parere ai sensi dell'art.13, L.64/74";

**CONSIDERATO** quanto affermato nel RPA relativamente ai potenziali impatti attesi dalla proposta di P.d.L. e specifiche risposte associate:

*- Il progetto in questione, non specifica interventi riconducibili agli aspetti ambientali energia e rifiuti. ... considerate le caratteristiche del Piano di lottizzazione in esame ed il suo inserimento nel contesto territoriale ed ambientale gli impatti attesi, con riferimento alle diverse categorie di pressione sotto evidenziate, sono da ritenersi non rilevanti. Anche per la fase di cantiere non si evidenziano problematiche rilevanti particolari.*

**CONSIDERATO** che per quanto attiene i potenziali impatti generati dal piano di lottizzazione, l'A.P. nel R.A.P. ha redatto un quadro sinottico dove ha riassunto, in riferimento alle categorie di pressione, i potenziali effetti attesi, riportando distintamente tali pressioni in fase di cantiere ed in fase di gestione, in relazione alle singole componenti ambientali interessate.

**Pressioni specifiche attese alla attuazione del piano**

<i>Categorie di pressione</i>	<i>Pressioni attese in fase di cantiere</i>	<i>Pressioni attese in fase di gestione</i>	<i>Componente ambientale interessata</i>
<i>Consumi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consumi risorsa idrica</li> <li>• Consumi energetici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consumi risorsa idrica</li> <li>• Consumi energetici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorsa idrica</li> <li>• Risorse energetiche</li> </ul>



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Asportazione di suolo</i></li><li>• <i>Sbancamenti ed escavazioni</i></li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Ambiente biotico (vegetazione, biomassa)</i></li></ul>
<i>Emissioni in atmosfera</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>da mezzi di cantiere</i></li><li>• <i>da escavazioni e sbancamenti;</i></li><li>• <i>da traffico indotto</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>da riscaldamento</i></li><li>• <i>da aumento del traffico di circolazione locale</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Aria</i></li></ul>
<i>Emissioni di rumore</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>da mezzi di cantiere;</i></li><li>• <i>da traffico indotto</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>da incremento del traffico di circolazione locale;</i></li><li>• <i>da eventuali apparecchiature di condizionamento;</i></li><li>• <i>rumore antropico causato da attività commerciali di nuova realizzazione</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Ambiente fisico</i></li></ul>
<i>Emissioni idriche</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Scarichi idrici di natura temporanea dovuti al dilavamento delle aree di cantiere</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Scarichi di acque reflue domestiche</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Acqua</i></li></ul>
<i>Ingombri</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Occupazione del suolo con materiali di accumulo;</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>ingombri fisici nel sottosuolo per sottoservizi;</i></li><li>• <i>volumi fuori terra delle opere;</i></li><li>• <i>muri perimetrali/ recinzioni</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Paesaggio</i></li></ul>
<i>Interferenze</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>impermeabilizzazione del suolo;</i></li><li>• <i>produzione di rifiuti da cantiere;</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Impermeabilizzazione del suolo;</i></li><li>• <i>produzione di rifiuti urbani;</i></li><li>• <i>aumento delle presenze umane indotte</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Ecosistemi</i></li></ul>

**CONSIDERATO** che al fine di minimizzare gli impatti, l'A.P., nel RAP, ha descritto le azioni di Mitigazione degli Impatti potenzialmente generati dalla proposta di P.d.L., previste distintamente in fase di cantiere ed in fase di esercizio, nei termini di seguito sintetizzati:

Mitigazioni degli Impatti Previsti in Fase di Cantiere:

si adotteranno in particolare:



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

- *relativamente ai consumi saranno adottati criteri operativi atti a minimizzare il consumo della risorsa idrica e di quella energetica e saranno effettuate scelte finalizzate, per quanto possibile, al risparmio di suolo.*
- *relativamente alle emissioni in aria si presterà particolare attenzione al contenimento delle emissioni riducendo al minimo necessario i tempi di accensione delle macchine operatrici e dei mezzi di trasporto e razionalizzando le attività di approvvigionamento materiali;*
- *relativamente alle emissioni rumorose all'interno del cantiere saranno utilizzati i necessari accorgimenti tecnici e gestionali al fine di minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno garantendo una pianificazione degli interventi volta ad eliminare sovrapposizioni o lavorazioni notturne, organizzando logisticamente le quantità di deposito dei materiali ed il numero dei mezzi di trasporto impiegati, scegliendo in maniera opportuna l'ubicazione di macchine e apparecchi fissi, prevedendo idonea manutenzione alle macchine al fine di garantire un corretto funzionamento ed una costante e corretta funzionalità, adottando opportune modalità per le attività di scarico di materiali solidi in modo da attenuare l'urto e ridurre la velocità di impatto;*
- *relativamente alle emissioni idriche, in fase di predisposizione della viabilità di cantiere, si provvederà ad effettuare una opportuna regimazione delle acque meteoriche di dilavamento con recapito nel corpo ricettore di zona. Si adotteranno inoltre tutti i criteri di buona prassi operativa atti ad evitare la contaminazione delle acque meteoriche;*
- *relativamente agli ingombri si provvederà, in fase di predisposizione della logistica di cantiere, a razionalizzare gli spazi destinati allo stoccaggio materiali organizzando in maniera mirata le quantità in deposito;*
- *relativamente alle interferenze sono adottate scelte progettuali di partenza finalizzate al contenimento della impermeabilizzazione delle superfici entro i lotti;*
- *i rifiuti prodotti dalle attività di cantiere verranno smaltiti nelle maniere corrette in conformità con i disposti normativi vigenti in materia.*

Mitigazione degli Impatti Previsti per lo Stato Futuro

In particolare:

- *relativamente ai consumi energetici si interverrà, nelle fasi successive del progetto, con l'utilizzo delle migliori pratiche relativamente alle performances energetiche degli edifici e/o al possibile utilizzo di fonti energetiche alternative;*
- *relativamente alle emissioni in aria provenienti dagli impianti di riscaldamento si adotteranno, nelle fasi successive del progetto, criteri finalizzati alla ottimizzazione dell'orientamento e della esposizione degli edifici abitativi ed alla adozione di tecniche costruttive bioclimatiche e isolanti. Si deve comunque tenere in considerazione che l'uso tipicamente stagionale degli impianti di riscaldamento, considerata la destinazione abitativa degli edifici, riduce a priori l'impatto relativo alla emissione degli impianti di riscaldamento;*
- *relativamente ai consumi idrici, per i quali non si prevedono comunque incrementi significativi per lo stato futuro delle opere, si prevedrà la considerazione, nelle fasi progettuali successive, del parziale recupero e riutilizzo delle acque (es. recupero delle acque meteoriche per irrigazione del verde pubblico e privato);*



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

- *relativamente alle emissioni in aria ed alle emissioni rumorose indotte dall'atteso incremento del traffico veicolare di zona va considerato che l'intervento di cui al Piano di lottizzazione in oggetto, stante le dimensioni effettive degli interventi da realizzarsi, non comporterà un significativo incremento di traffico veicolare di zona rispetto all'attuale.*
- *relativamente alle emissioni idriche i nuovi scarichi saranno costituiti dai reflui domestici relativi alle nuove unità abitative e dalle acque superficiali relative alle nuove impermeabilizzazioni (aree dei lotti e aree viabilità di collegamento). Tali scarichi saranno collettati e recapitati nella fognatura comunale presente a margine dell'area stessa conformemente alle disposizioni del vigente regolamento di fognatura e da questo convogliate allo smaltimento previsto nel Comune;*
- *relativamente agli ingombri, verranno adottate, nelle fasi successive del progetto, tecniche progettuali architettoniche e strutturali rispondenti a criteri ecologici.*
- *relativamente alle interferenze sono adottate scelte progettuali di partenza finalizzate al contenimento della impermeabilizzazione delle superfici. Saranno inoltre adottate, nelle fasi successive del progetto, scelte finalizzate all'impiego di materiali permeabili (ove possibile) per le pavimentazioni ed alla previsione di sistemi di reinfiltrazione in loco delle acque di pioggia potenzialmente non inquinate di dilavamento delle superfici non permeabili.*
- *L'incremento nella produzione di zona di rifiuti urbani conseguente alla realizzazione delle nuove unità abitative sarà gestito dal servizio di raccolta sul territorio garantito dall'ente gestore rifiuti.*

**CONSIDERATO** che in relazione agli impatti nel RPA si afferma ulteriormente che:

*Relativamente agli impatti sulle diverse matrici ambientali indotti dalla realizzazione degli alloggi residenziali previsti dal Piano di lottizzazione in oggetto vanno messi in luce i seguenti effetti positivi:*

1. *Valorizzazione del centro storico cittadino e del tessuto urbano con la realizzazione di edifici residenziali adeguati agli standard costruttivi di moderna concezione in relazione al rapporto di compresenza con gli edifici presenti tutt'intorno;*
2. *Sviluppo armonico della componente urbana in aree già antropizzate senza invasione di territorio in aperta campagna;*
3. *Ottimizzazione delle infrastrutture e dei servizi già presenti senza dover realizzare apposite reti di allaccio, non occorrerà infatti reperire da distante acqua, gas metano, corrente elettrica e condotte fognarie in quanto già presenti nel sito.*

**RILEVATO** che dall'esame dei contenuti delle affermazioni, sopra citate ed in particolare, quelle di cui ai punti 1. e 2., riportate a pag.25 del RAP., appaiono dei refusi, infatti si riferiscono ad un contesto che non rispecchia quello interessato dalla Proposta di Piano di Lottizzazione;

**CONSIDERATO** che in conclusione nel RPA si afferma che:

*Il principio insediativo del Piano di Lottizzazione ... si prefigura come un intervento sostenibile, nella misura in cui i criteri di progettazione tengono in forte considerazione il risparmio energetico e la gestione razionale delle risorse.*



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

*I requisiti di progetto, inoltre, sono tali che durante tutto l'arco di vita dell'opera garantiscono:*

- *salvaguardia della salubrità dell'aria;*
- *salvaguardia delle risorse idriche;*
- *salvaguardia del suolo e del sottosuolo;*
- *salvaguardia del verde e del sistema del verde.*

*In particolare, per quanto attiene agli accorgimenti circa la sostenibilità ambientale, i fabbricati sono stati pensati anche nell'ottica di poter adottare metodi e sistemi di contenimento dei consumi energetici, in particolare le unità edilizie sono state progettate per:*

- *l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (pannelli solari fotovoltaici);*
- *il P.d.L. non prevede per l'area un potenziamento della viabilità già esistente e funzionale per garantire l'adeguato collegamento con la viabilità esistente di fatto senza aggiunta di nuovi tratti stradali perché l'area è già dentro il tessuto urbano.*
- *il P.d.L. non crea scenari differenti da quelli preordinati in quanto l'ambito risulta già oggi edificabile ed è conforme al PRG Vigente.*
- *l'area di influenza degli impatti attesi risulta limitata esclusivamente a scala locale, tenuto conto delle limitate dimensioni dell'area di intervento e del numero limitato di unità immobiliari di nuova realizzazione;*
- *tutti gli impatti attesi, sempre in considerazione della tipologia e delle dimensioni degli interventi previsti dal Piano di lottizzazione per la realizzazione di 16 alloggi residenziali, presentano caratteristiche di probabilità, durata e frequenza indubbiamente basse;*
- *il quadro ambientale di riferimento delle opere previste non presenta elementi particolari di criticità. In virtù di quanto sopra evidenziato, si deduce un giudizio complessivo di non significatività degli impatti attesi.*

**RILEVATO** che l'affermazione sopra citata e riportata a pag.25 del RAP., *la realizzazione di 16 alloggi residenziali*, è un refuso in quanto gli edifici di previsione descritti dal RAP sono invece di numero 25;

**RILEVATO** che nel RAP, non vengono trattati le argomentazioni secondo i Criteri dell'All.I di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relative le Caratteristiche del piano:

- *in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse*
- *in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;*
- *la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;*





Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

- *problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;*
- *la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria del settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque);*
- *Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;*
- *Carattere cumulativo degli impatti*
- *Natura transfrontaliera degli impatti*
- *Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);*
- *Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)*
- *Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale, - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo*
- *Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale*

**CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI CONCLUSIVE**

**CONSIDERATA E VALUTATA** la documentazione trasmessa inerente la Proposta di “Piano di Lottizzazione in ambito chiuso denominato ‘Resicence Gli Ulivi – Seccagrande Mare’ ricadente in c/da Camemi Superiore di Ribera”. (AG);

**RILEVATO e CONSIDERATO** che l’A.P. afferma che l’area oggetto di intervento è disciplinata dall’articolo 20 delle N.T.A., del vigente P. R. G. e ricade in Zona territoriale Omogenea - “Ct2”, che riguarda: - *le aree localizzate tra Borgo Bonsignore ed il Fiume Magazzolo, a ridosso della località Seccagrande, e da contrada Camemi fino alla località Piana Grande, oltre la fascia dei 150 mt dalla battigia ed al di sotto della strada a scorrimento veloce Sciacca-Agrigento.*- Secondo tali N.T.A. l’attività edilizia è normata come segue: - *sono consentiti tutti gli interventi definiti nel titolo II delle presenti Norme. Sono consentite le demolizioni, ricostruzioni, ampliamenti e sopraelevazioni, nonché nuova edificazione, nel rispetto dei seguenti parametri edilizi: - Destinazione d’uso: residenza stagionale e/o turistico-alberghiera, alberghi, pensioni, campeggi, spazi attrezzati e servizi, parchi di divertimento, con interventi unitari ai sensi dell’art. 15 della L.R. n. 71/78. Le attività alberghiere possono essere realizzate con lottizzazione in ambito chiuso, ex art. 15 L.R. 71/78. Sono vietate tutte le attività che possono nuocere alla residenza. - Indice di densità edilizia territoriale (It): 0,20 mc/mq da applicare all’ambito di intervento interessato dai piani attuativi pubblici o privati. Per la definizione di ambito di intervento (Ai) si rimanda all’art. 2 del R.E.C.; - Altezza massima: ml 4,00 per una elevazione con destinazione d’uso residenziale; ml 8,00 per due elevazioni ed eventuale piano semicantinato con destinazione d’uso turistico-alberghiera, limitatamente ad alberghi e pensioni, nell’ambito della cubatura consentita; - Distanze: 1) minima tra fabbricati ml 20,00; 2) minima dal confine ml 5,00; 3) minima dal ciglio stradale: ml 10,00; - Lotto minimo per la costruzione: mq 1.500. L’attività edilizia si attua attraverso piani particolareggiati e lottizzazioni convenzionate con una superficie minima di mq 50.000. Prescrizioni particolari: la determinazione della tipologia edilizia e del rapporto di copertura (Rc), in base alle destinazioni d’uso scelte per gli insediamenti da realizzare, viene rimandata ai piani attuativi estesi all’intero ambito di intervento. Per i quali, oltre alla dotazione di almeno mq 2,50/ab. per parcheggi pubblici, occorrerà prevedere mq 4,50/ab. di aree destinate a verde attrezzato per il tempo libero e lo sport.*



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

**CONSIDERATO** che dalle informazioni e dai dati riportati nel RAP, nella documentazione in allegato allo stesso, si è potuto rilevare che l'area interessata dal P.d.L.:

- è ubicata in ambito extraurbano, nella zona a sud del contesto urbano, del Comune di Ribera, in prossimità del mare, in località denominata "Castellazzo", costeggiato sul lato Est in parte dalla strada statale 115.
- è estesa complessivamente mq. 75.422,00;
- è individuata in catasto con le particelle nn.° 10,181,182,291,434, 435, 585,1265, 1757,1365, 1366, 1367, 1368, 1369, del foglio di mappa n°79 del Comune di Ribera;
- è costituita da un terreno in parte incolto e in parte coltivato ad uliveto ed è attraversata da una strada interpoderale che la divide in due parti ed ancora è attraversata sul lato sud, da un canale naturale, con direzione est-ovest, che raccoglie l'acqua piovana dei terreni posti a monte dello stesso;
- morfologicamente è costituita da un terreno a sagoma pressoché trapezoidale, completamente pianeggiante con una pendenza di circa il 5% in direzione Est verso Ovest;
- è raggiungibile dalla strada interpoderale collegata alla provinciale Ribera – Seccagrande;
- risulta essere inserita in un contesto in cui sono già presenti tutte le opere d'urbanizzazione;

**CONSIDERATO** che la proposta di Piano di Lottizzazione prevede:

- la realizzazione un complesso edilizio costituito da n. 5 isolati, suddivisi in n. 25 lotti, di superficie minima pari a mq.1.500,00, finalizzato alla costruzione di villette singole o multiple, ad uno o due piani fuori terra;
- la realizzazione di una volumetria complessiva di mc. 15.084,00, con una superficie coperta complessiva di circa mq. 5.000,00, pari a circa 6,62% dell'intera superficie che concorre alla costituzione del volume e con la previsione di un insediamento pari a n°151 abitanti;
- la superficie dei lotti pari a mq 47789,00, che corrisponde al 63,36 % della superficie totale, mentre la superficie rimanente, pari a circa il 36.64 % sarà occupata dalla viabilità e dalle attrezzature.
- una superficie complessiva per le opere di urbanizzazione di mq. 20225, di cui: mq. 1822,00 da destinare a parcheggio e mq. 18403,00 da destinare a verde attrezzato;
- la realizzazione di alcuni impianti sportivi costituiti principalmente da: campi da calcio a 11 e da campi a 5 oltre ad un campo polivalente, sono previsti, inoltre la realizzazione di campi da tennis dei quali però è prevedibile l'utilizzazione anche come campi da calcetto con spogliatoi docce, servizi, una tribunetta ed i relativi impianti tecnologici;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nel Rapporto Preliminare Ambientale, si è rilevata la presenza di diverse incongruenze e discordanze.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che dall'esame delle cartografie PAI, nell'area interessata dal piano, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti prescrizioni di alcun tipo derivanti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (PAI), non ricade in un settore di territorio esposto a particolari condizioni di pericolosità geologica e non rientra altresì in aree classificate a rischio di frana o idraulico o individuate ai sensi del decreto A.R.T.A. del 4 Luglio 2000 – Piano Regionale Straordinario per l'assetto idrogeologico successive modifiche ed integrazioni.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che dall'esame delle cartografie inerenti il Piano Paesaggistico degli ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11, 15, ricadenti nella provincia di Agrigento adottato con D.A. n° 7 del 29 luglio 2013, l'area interessata ricade nel Paesaggio Locale 16 del Piano Paesaggistico sopra citato e che la stessa non è



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

soggetta ad alcun livello di tutela;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che in riferimento alla nota prot. n. 29280 del 14/02/2020, assunta al DRU con prot. n.2882 del 17/02/2020, dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, con la quale ha richiesto di integrare il rapporto preliminare VAS, sui seguenti punti: - *Localizzazione e contesto urbanistico (contrada, mappale, particelle, superficie complessiva etc.); - Numero dei lotti; - Stato dei luoghi; - Impostazione urbanistica del progetto e tipologia dei fabbricati; - Tracciato della condotta fognaria di adduzione alla fognatura della località Seccagrande*", non risulta agli atti che siano state trasmesse le integrazioni richieste e che dai contenuti del RAP integrativo e dagli elaborati grafici inseriti all'interno dello stesso, non si evince la disposizione degli edifici, la tipologia degli immobili, e non viene descritto il tracciato della condotta fognaria di adduzione alla fognatura pubblica della località Seccagrande.

**CONSIDERATO** che sussiste l'obbligo dettato dall'art. 13 della legge 64/74 secondo cui i piani comunali (generali e attuativi) dovranno richiedere il parere del competente ufficio del genio civile ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che non è chiaro se il Genio Civile di Agrigento ha espresso il parere ai sensi dell'art.13 della legge n°64/74, in quanto dalle note in allegato al RAP risulta che:

- nota prot. n. 20468 del 31/01/2020, mediante la quale il Genio Civile di Agrigento riferiva che: "... questo Ufficio ... ha espresso e rilasciato parere n° 1576 in data 26/05/2009 ai sensi dell'art. 13 L. 64/74 sul piano di lottizzazione riportato in oggetto".
- nota prot. n. 111974 del 28/07/2020, assunta al DRU con prot. n. 10713 del 03/08/2020 con la quale il Genio Civile di Agrigento ha comunicato di non aver ricevuto nessuna richiesta di parere ai sensi dell'art.13, L.64/74;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nel RPA in relazione alla componente Viabilità e Trasporti non sono stati oggetto di trattazione, se non in maniera vaga e generalizzata, gli eventuali impatti derivanti dall'aumento del traffico veicolare, generato in fase di cantiere e in fase di esercizio dal numero di abitanti insediabili a seguito della realizzazione della proposta di P.d.L.;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nel RPA in relazione agli scarichi reflui, l'A.P. dichiara a pag. 18 del RPA, che la rete fognante delle acque nere sarà collegata con la rete fognaria cittadina, ma non ha riportato né il relativo l'incremento del carico fognario in relazione al P.d.L., né se la rete fognaria e il sistema di depurazione comunale siano in grado di supportarlo;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nel RPA in relazione all'approvvigionamento idrico, l'A.P. dichiara a pag. 19 del RPA, che sarà garantito da una condotta di adduzione appositamente realizzata a partire dall'attuale condotta comunale situato sulla S.p. Ribera – Secca Grande, ma non ha riportato alcun dato relativo il fabbisogno di acqua potabile in relazione al P.d.L. e se il sistema idrico di fornitura dell'acqua potabile comunale riesca a supportare il maggior carico abitativo, oltre a non descrivere i sistemi adottati per il contenimento dei consumi idrici;

**CONSIDERATO** che, attraverso la consultazione delle cartografie tematiche dei Siti Rete Natura 2000, disponibili sul Geoportale della Regione Siciliana (Fonte: <http://www.sitr.regione.sicilia.it/geoportale/it>), l'area oggetto di intervento non ricade all'interno di Siti della Rete Natura 2000 di Importanza Comunitaria.



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

e che dista circa ml.1200,00 dal punto più vicino dal Sito di interesse comunitario (ZSC) codice ITA040003 "Foce del Magazzolo, Foce del Platani, Capo Bianco, Torre Salsa."

**CONSIDERATO e VALUTATO** che dall'esame delle cartografie tematiche disponibili sul geoportale della Regione siciliana (Fonte: <http://www.sitr.regione.sicilia.it/geoportale/it>) ed in particolare dalla Carta Habitat secondo Natura 2000, si riscontra che sul lato perimetrale a Nord-Ovest, l'intervento potrebbe interferire con l'habitat - *Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea (6220\*)*.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che dalle informazioni e dalle rappresentazioni grafiche del progetto riportate nel RAP, non sono chiare le interferenze e gli interventi previsti in relazione alla presenza di un canale naturale presente sul lato sud, all'interno dell'area d'intervento, come anche evidenziato nel parere ARPA.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nel RPA in relazione alla componente Suolo, non sono presenti studi e indagini sulla caratterizzazione del *Contesto idro-geomorfologico* dell'area e sulla compatibilità della proposta di P.d.L., nella considerazione che tali informazioni sarebbero state pertinenti e conducenti ai fini della valutazione ambientale.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nel RPA in riferimento alla componente vegetazione non viene effettuata alcuna analisi dettagliata della vegetazione presente nell'area interessata dal P.d.L.. né vengono descritti gli interventi previsti per la salvaguardia degli alberi d'olivo, anche in considerazione di quanto riportato nella Relazione Istruttoria dell'ARPA Sicilia, allegata alla nota prot. n. 0038907 del 21/08/2020, in merito alla presenza nell'area di circa 981 piante di olivo.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che le piante d'olivo sono protette dal Decreto Legislativo Luogotenenziale del 27 luglio 1945, n. 475 "Divieto di abbattimento di alberi di olivo" e che in merito al loro espianto e reimpianto deve essere richiesto il relativo N.O.

**CONSIDERATO** il parere ARPA, emesso in qualità di Soggetto Competente in Materia Ambientale, di cui alla nota prot. n. 0038907 del 21/08/2020, i e i contenuti della Relazione Istruttoria di seguito riportati:

*... Presa visione della documentazione trasmessa dall'autorità competente con prot. 10297 del 21/07/2020 e acquisita agli atti di questa Agenzia al prot. 32010 del 22/07/2020, si evince che il piano di lottizzazione interessa degli appezzamenti di terreno agricolo i quali vengono coltivati a oliveto e a seminativo. Innanzi tutto si rileva che il rapporto preliminare non è firmato dal tecnico competente e non si evince neanche che lo stesso sia abilitato a redigere tale documento in quanto manca del timbro, del n. d'iscrizione all'ordine professionale e del formale incarico del proponente, per tanto nell'attesa che tale documento sia regolarizzato si procede ugualmente alla valutazione del piano programma in oggetto. Detto piano di lottizzazione si trova ubicato in agro di Ribera (AG), C/da Castellazzo, identificato nel foglio di mappa n. 79 particelle nn. 10, 181, 182, 291, 434, 435, 585, 1265, 1757, 1365, 1366, 1367, 1368, 1369, per complessivi 75.422 mq ed è costeggiato sul lato Est, Nord-est in parte dalla strada statale 115 e in parte da una strada interpoderale in terra battuta, a Nord-Ovest confina con strada interpoderale in terra battuta e oliveto di altra proprietà, a Ovest, Sud-Ovest con seminativi e caseggiati abbandonati o ristrutturati o di nuova costruzione. Dalla documentazione fotografica si evince che il sito in oggetto è attraversato da una strada interpoderale in terra battuta, lungo la direttrice geografica Est-Ovest, dividendolo in 2 parti, che per semplicità chiameremo lotto nord e lotto sud. Il lotto nord è costituito da 3 appezzamenti di terreno: nel primo appezzamento insiste un oliveto specializzato, costituito da circa 940 piante; nel secondo appezzamento insiste un oliveto specializzato, costituito da circa 33 piante e da seminativo; il terzo*

Pag. 24 di



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

*appezzamento la superficie agraria è destinata a seminativo e insistono 8 piante lungo il confine nord. Nel lotto sud la superficie agraria è destinata a seminativo ed è attraversato, con direzione Ovest-Est, da un canale naturale che raccoglie l'acqua piovana dei terreni a monte dello stesso e della Strada Statale 115. Nel PRG del comune di Ribera, approvato con il D.D.G. n. 157/DRU del 28/07/2014, il sito in oggetto è classificato come zona "Ct2 quelle aree localizzate tra Borgo Bonsignore ed il fiume Magazzolo, a ridosso di località Seccagrande, e da contrada Camemi sino a località Piana Grande, oltre la fascia dei 150 m dalla battigia ed al di sotto della strada di scorrimento veloce Sciacca -Agrigento."*

*Nel Rapporto Preliminare non vengono considerati gli aspetti ambientali relativi:*

- a. al consumo di suolo derivante dall'attuazione del programma costruttivo e non viene dimostrata la reale necessità di nuove abitazioni;*
- b. non viene preso in considerazione quale sia il carico fognario del piano programma e se la rete fognaria e il sistema di depurazione comunale siano in grado di supportarlo;*
- c. non viene valutato il fabbisogno di acqua potabile e se il sistema idrico di acqua potabile comunale riesca a supportare il maggiore carico abitativo;*
- d. non viene valutata a sufficienza la gestione delle acque meteoriche;*
- e. non viene preso in considerazione il canale naturale sopra descritto, anzi dall'elaborato grafico del piano di lottizzazione parrebbe che lo stesso venga tombato e che sull'alveo dello stesso verrebbero costruiti dei campi di calcio;*
- f. non viene considerato a sufficienza l'impatto veicolare prodotto dal piano programma, considerato fra l'altro la stretta strada interpoderale di accesso al sito in oggetto;*
- g. non viene preso in considerazione, che le circa 980 piante di olivo che insistono sul sito in oggetto, rientrano nel disciplinare della D.O.P. "Val di Mazzara" e che gli olivi sono protetti dal Decreto Legislativo Luogotenenziale del 27 luglio 1945, n. 475 "Divieto di abbattimento di alberi di olivo".*

*Si evidenzia che la pianificazione urbanistica deve rispondere agli obiettivi ambientali strategici e che uno di essi per i prossimi anni è la riduzione/azzeramento del consumo di suolo libero ("Tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse [(Com. (2011) 571]"), si ritiene che tutti gli aspetti relativi al consumo di suolo agricolo vadano debitamente approfonditi e che debba essere preventivamente eseguita una precisa valutazione sulla reale necessità di nuovi ambiti abitativi, in aree esterne al contesto urbano esistente e privi di sistema fognario comunale. Ciò anche in accordo con le tendenze del Comitato Interministeriale per le Politiche Urbane (CIPU) nel 2014 "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-20", con particolare riferimento all'opzione strategica "Città". Infatti la sfida principale che si presenta per la politica delle città è determinata dalla necessità di promuovere un'inversione di tendenza del rapporto espansione/riqualificazione, investendo su politiche di mantenimento e miglioramento della città costruita e non invece sulla realizzazione di nuove edificazioni. Considerando quanto sopra esposto, per quanto attiene alle competenze dell'Agenzia, fermo restando gli obblighi attribuiti per legge ad altre autorità, è parere di questo soggetto competente in materia ambientale che il piano proposto debba essere sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che si ritengono condivisibili i contenuti della relazione istruttoria del Parere ARPA, di cui alla nota prot. n. 0038907 del 21/08/2020.

**CONSIDERATA** la Legge Regionale Sicilia del 13.08.2020 n. 19 e l'obiettivo fissato del consumo di suolo a saldo zero da raggiungere entro il 2050; a tale scopo, gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica perseguono la riduzione del consumo di suolo, attraverso il riuso e la rigenerazione urbana.

**CONSIDERATO** che con la *Strategia tematica per la protezione del suolo del 2006* l'Unione Europea ha posto l'obiettivo dell'azzeramento del consumo di suolo e ha sottolineato la necessità di mettere in atto



Assessorato Territorio e Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica**

per le autorizzazioni ambientali di competenza  
regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

buone pratiche per ridurre gli effetti negativi del consumo di suolo e in particolare l'impermeabilizzazione (soil sealing), e che questo obiettivo è stato richiamato nel 2011, con la *Tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse*, nella quale si propone il traguardo di un incremento dell'occupazione netta di terreno pari a zero da raggiungere, in Europa, entro il 2050.

**CONSIDERATO** che il consumo di suolo come rilevato anche nel documento del 2012 della Commissione Europea "*Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo*", determina, tra gli altri impatti, una riduzione delle capacità di assorbimento delle acque meteoriche, causa cambiamenti nello stato ambientale dei bacini di raccolta delle acque, influisce sulla biodiversità del sottosuolo e di superficie.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il RPA non ha fornito elementi conoscitivi e studi volti a confermare l'attuale fabbisogno di aree destinate a scopi residenziali e turistici e che gli obiettivi riconducibili alle dimensioni ed alle dinamiche dello sviluppo insediativo risultano, datati e non aggiornati anche in relazione agli obiettivi sostenibilità ambientale indicati nei piani e programmi definiti a livello regionale, nazionale ed europeo.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nel RPA non vengono considerati gli aspetti ambientali relativi al consumo di suolo;

**RILEVATO e CONSIDERATO** che dall'esame dei contenuti del RAP, si evince che non sono stati valutati, se non in maniera vaga e generalizzata, i potenziali impatti generati dal P.d.L.;

**CONSIDERATO E VALUTATO** che complessivamente il RPA risulta carente e non risponde ai contenuti previsti dall'Allegato I del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e che in particolare nel quadro conoscitivo ambientale del RAP è necessario approfondire la caratterizzazione e i potenziali impatti relativi alle componenti ambientali maggiormente interessate dalle azioni previste dal P.d.L.

**CONSIDERATO e VALUTATO** per le considerazioni sopra esposte, la proposta di *Piano di Lottizzazione* in oggetto, può determinare potenziali impatti significativi sulle componenti ambientali ed in particolare sul suolo, sottosuolo, vegetazione, acqua, mobilità e trasporti, e paesaggio.

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

**ESPRIME**

parere di assoggettabilità alla procedura VAS del "*Piano di Lottizzazione in ambito chiuso denominato "Residence Gli Ulivi – Seccagrande Mare" ricadente in c/da Camemi Superiore di Ribera*". (AG) - Ditta: Ditta Millefiori Giovanna ed altri.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, fermo restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto nel progetto di Piano.